

IDEA DEL MESE - Agosto 2017

“Essere buoni e attenti”

Il cosmo è stato affidato alle mani attive dell'uomo e della donna e siamo invitati a prenderci cura di esso, inserendo pagine di giustizia e di pace, camminando secondo il nostro progetto d'amore.

Una riflessione più personale va però anche fatta: cosa facciamo di ciò che abbiamo ricevuto, sia una parte della natura che una costruzione umana? E, tanto importante quanto la precedente domanda, quale eredità lascio a coloro che mi seguono nel cammino della vita? Sono cosciente di ciò?

Purtroppo, quello che vediamo intorno a noi sono molte ferite inflitte su persone spesso indifese e sull'ambiente naturale. Questo per l'indifferenza di molti e per l'egoismo e la voracità di chi sfrutta le grandi ricchezze dell'ambiente solo in funzione dei propri interessi e in detrimento del bene comune.

Occorre sentire ancora che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità nei confronti degli altri e del mondo. Quanto vale la pena essere buoni e onesti? In quale misura, e con quale incidenza sociale? Dov'è ancorata la nostra speranza? Quali esperienze positive ho fatto a questo riguardo?

Cogliamo i momenti liberi e le occasioni in cui, durante la giornata, possiamo rivolgere lo sguardo verso la profondità del cielo, la maestosità delle cime o l'immensità del mare, o persino verso l'erba che nasce ai margini dei sentieri.

Dobbiamo saper scegliere per noi e per le nostre famiglie uno stile di vita sobrio, rispettoso delle esigenze dell'ambiente e consone alle necessità degli altri, per arricchirci di amore. Condividiamo i beni della terra e del lavoro con i fratelli più poveri e testimoniamo la pienezza di vita e di gioia essendo portatori di tenerezza, benevolenza e riconciliazione nel nostro ambiente.